

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 06/06/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dr. Michele D'Apolito, presidente : presente;
- Dr.ssa Lara Vasale, componente : presente;
- Dr. Marco Poli, componente: presente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 79

del 28/05/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/05/2018

con nota prot. n. 18321 del 29/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

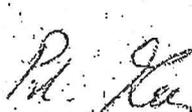
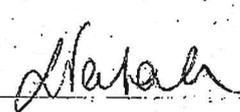
- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un
rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 127.712.000,00	€ 117.181.000,00	€ -10.531.000,00
Attivo circolante	€ 105.330.000,00	€ 109.064.000,00	€ 3.734.000,00
Ratei e risconti	€ 19.000,00	€ 22.000,00	€ 3.000,00
Totale attivo	€ 233.061.000,00	€ 226.267.000,00	€ -6.794.000,00
Patrimonio netto	€ 89.372.000,00	€ 80.411.000,00	€ -8.961.000,00
Fondi	€ 7.680.000,00	€ 7.905.000,00	€ 225.000,00
T.F.R.	€ 1.003.000,00	€ 1.075.000,00	€ 72.000,00
Debiti	€ 134.997.000,00	€ 136.837.000,00	€ 1.840.000,00
Ratei e risconti	€ 9.000,00	€ 39.000,00	€ 30.000,00
Totale passivo	€ 233.061.000,00	€ 226.267.000,00	€ -6.794.000,00
Conti d'ordine	€ 7.864.000,00	€ 9.688.000,00	€ 1.824.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 268.458.000,00	€ 281.575.000,00	€ 13.117.000,00
Costo della produzione	€ 260.555.000,00	€ 273.819.000,00	€ 13.264.000,00
Differenza	€ 7.903.000,00	€ 7.756.000,00	€ -147.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -34.000,00	€ -23.000,00	€ 11.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 834.000,00	€ 1.079.000,00	€ 245.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.703.000,00	€ 8.812.000,00	€ 109.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.703.000,00	€ 8.812.000,00	€ 109.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00


Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 270.125.000,00	€ 281.575.000,00	€ 11.450.000,00
Costo della produzione	€ 261.285.000,00	€ 273.819.000,00	€ 12.534.000,00
Differenza	€ 8.840.000,00	€ 7.756.000,00	€ -1.084.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -18.000,00	€ -23.000,00	€ -5.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.079.000,00	€ 1.079.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.822.000,00	€ 8.812.000,00	€ -10.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.822.000,00	€ 8.812.000,00	€ -10.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 80.411.000,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 67.667.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 11.397.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.347.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

2) Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili; nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le sterilizzazioni degli ammortamenti sono state suddivise accreditando l'utilizzo dei contributi in conto capitale se riferiti a beni acquisiti con finanziamenti per investimenti regionali o contributi in conto esercizio destinati ad investimenti, oppure accreditando l'utilizzo della riserva per successioni e donazioni, se riferiti a beni ricevuti in donazione o successione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non si è proceduto a nessuna capitalizzazione per costi sostenuti in economia.

Non sono stati iscritti nell'esercizio 2017 costi di impianto e ampliamento.

I costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo presenti nel Bilancio dell'Azienda risultano tutti completamente

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni materiali, Regione Lombardia ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.l., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione, per la categoria degli "Immobili indisponibili". Per tutti gli altri beni materiali sono state applicate le aliquote previste dal D. Lgs. n. 118/2011.

Le aliquote adottate dall'Azienda sono le seguenti:

- EDIFICI 6,5% per gli immobili acquistati dall'anno 2012 mentre l'aliquota indicata dal D. Lgs. 118/2011 è 3% utilizzata per gli immobili acquistati precedentemente
- IMPIANTI INSERITI STABILMENTE NEL FABBRICATO 6,5%
- EDIFICI ADIBITI AD USO CIVILE NON ISTITUZIONALE 3% da applicare solo per i cespiti acquisiti dal 2012
- COSTRUZIONI LEGGERE (tettoie, baracche, ecc.) 10,0%
- MOBILI ED ARREDAMENTO 12,5%
- ATTREZZATURE SANITARIE E SCIENTIFICHE 20,0%
- IMPIANTI E MACCHINARI ADIBITI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 12,5%
- IMPIANTI E MACCHINARI ADIBITI ALL'ATTIVITA' NON ISTITUZIONALE 12,5%
- IMPIANTI E MACCHINARI-AUDIOVISIVI 20%
- AUTOMEZZI (ambulanze, autovetture, motoveicoli e simili, autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.) 25,0%
- MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO 20,0%
- MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE E COMPRESI I COMPUTERS E I SISTEMI TELEFONICI ELETTRONICI 20,0%

In merito agli ammortamenti sterilizzati, sono stati inseriti gli utilizzi dei contributi in conto capitale relativi alle percentuali di ammortamento applicate ai beni acquistati con contributi in conto capitale iscritti nel patrimonio netto dell'Azienda.

Gli ammortamenti sterilizzati, per l'esercizio 2017, ammontano a € 8.421.000.

Costi capitalizzati

Non si è proceduto a nessuna capitalizzazione per costi sostenuti in economia.

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:

Con riferimento ai seguenti finanziamenti:

DGR n. X/2931 del 19.12.2014: per un importo complessivo di € 699.700, si è proceduto all'acquisto e al collaudo di attrezzature sanitarie in sostituzione di altre ritenute obsolete con particolare riferimento al portatile per scopia aggiudicato dagli ICP Milano, al sollevatore per salme acquisito sul MEPA e all'acquisto di una barella per pazienti; nel corso del mese di giugno 2017 sono stati aggiudicati i 3 ventilatori polmonari, collaudati in data 8.8.2017;

DGR n. X/4189 del 16.10.2015: è stato approvato il finanziamento per complessivi € 1.582.890,34 allocato per € 671.000 per l'implementazione del parco tecnologico ritenuto obsoleto e non più oggetto di possibile manutenzione; si è proceduto all'attuazione dello stesso, acquisendo in particolare nel corso del 2017: manipoli ed accessori per Ortopedia mediante adesione ad una procedura di gara dell'AO Treviglio;

un dispositivo dedicato alla dosimetria relativa (fantoccio ad acqua) per il servizio di Fisica Sanitaria
n. 3 sonde per l'UO Ostetricia e Ginecologia,
n. 2 camere di ionizzazione per il Servizio di Fisica Sanitaria
un incubatore per UO Genetica.
un sistema laccio elettrostatico
un monitor per sala operatoria
n. 2 isteroscopi diagnostici e n. 2 fibre ottiche per isteroscopia
un videobroncoscopio.
N. 2 sistemi di digitalizzazione per immagini radiografiche
N. 1 YAG laser per UO Oculistica.
N. 1 ortopantomografo
N. 2 stampanti per cassette, n. 6 stampanti per vetrini e n. 1 processore per campioni biologici per UO Anatomia patologia.
Inoltre si è proceduto all'acquisto di arredi vari per servizi e uffici dell'Azienda per un valore complessivo di € 29.038,27 oltre a n. 2 sollevatori per € 8.841,46.
E' in corso di valutazione la procedura di gara per l'acquisizione di n. 1 irradiatore di sacche per il Servizio Immunotrasfusionale.
Nell'ambito della quota di finanziamento assegnata per interventi dell'UO Tecnico Patrimoniale (€ 671.000), sono stati realizzati interventi di messa a norma e messa in sicurezza dei Presidi e delle strutture esterne aziendali per € 224.559,73 (compresi i lavori di ristrutturazione area Triage del Pronto Soccorso, il recuperatore di calore a flusso incrociato, l'impianto elettrico e antincendio degli ambulatori Urologia/Nefrologia per € 178.088,53 di cui alla Determinazione UO Tecnico Patrimoniale n. 37 del 8.11.2016). Sono stati completati nel 2017 ulteriori lavori (già aggiudicati con Determinazione UO Tecnico Patrimoniale n. 25 del 23.8.2016) di messa a norma e sicurezza delle strutture aziendali per € 247.285 (importo complessivo aggiudicato € 276.566,23). Sono stati inoltre aggiudicati (con determinazione dirigenziale n. 1 del 31.1.2017) lavori per la riqualificazione del Laboratorio di Anatomia Patologica; la sostituzione del refrigeratore infettivi, la pavimentazione dell'ingresso del monoblocco POC e la riqualificazione della segnaletica verticale e orizzontale per un importo complessivo di € 98.437,00.
Inoltre negli ultimi mesi del 2017 sono stati affidati due ulteriori interventi:
adeguamento degli impianti elettrici del nuovo servizio di Dermatologia del POC (€ 34.697,00)
realizzazione interventi di messa a norma e riparazione di alcuni impianti elevatori del POC (€ 37.414,00);

DGR n. X/5135 del 9.5.2016: Regione Lombardia ha assegnato all'Azienda l'importo di € 1.103.133 finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico con particolare riferimento all'acquisizione di apparecchiature sanitarie, in sostituzione di quelle obsolete, alla realizzazione di interventi su immobili, all'implementazione dei sistemi informativi finalizzati all'attuazione della LR 23/2015 e alla realizzazione di interventi di messa a norma e/o sicurezza ritenuti urgenti ed improcrastinabili; si è proceduto all'acquisto di due rollboard (sistema per trasferimento pazienti), di n. 10 tavoli servitori per l'UO di Neurologia/ Neurochirurgia e n. 2 piantane porta sacche.

Nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisto di attrezzature sanitarie varie come da verbale della Commissione aziendale dispositivi medici, con riferimento alle seguenti apparecchiature:

due ventilatori paziente da trasporto
un defibrillatore
un lavapadelle per UO Medicina
un armadio per infiammabili per Laboratorio Analisi
un apparecchio per potenziali evocati
un impedenziometro.

Inoltre è in corso la procedura di gara per l'acquisto di:
un sistema laringoscopia per intubazioni difficili
un citoscopio flessibile.

Nell'ambito dell'importo complessivo del finanziamento, la quota di € 580.000 è stata assegnata per la realizzazione di lavori di messa a norma e messa in sicurezza degli immobili. Infatti al fine di rispondere all'esigenza sanitaria di offrire nuove opportunità di salute ai residenti nell'area sud orientale della Lombardia che necessitano di un intervento per emergenze neurovascolari e per trauma maggiore compreso il trauma di interesse neurochirurgico, è stato realizzato un sistema di illuminazione wireless per l'abilitazione al volo notturno dell'elisuperficie del POC per un importo complessivo di € 47.494,60, i cui lavori si sono conclusi nel corso dell'estate 2017;

DGR n. X/5136 del 9.5.2016 Regione Lombardia ha assegnato all'Azienda risorse pari ad € 7.400.000 finalizzate alla "Realizzazione di un'area oncologica multidisciplinare (Cancer Center) del P.O. di Cremona"; con deliberazione n. 133 del 27.3.2017 è stata indetta la procedura aperta per affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'area Oncologica multidisciplinare e con deliberazione n. 286 del 22.6.2017 si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria del servizio;

DGR n. X/6548 del 4.5.2017 con la quale sono state assegnate da Regione Lombardia risorse per un finanziamento indistinto pari a € 384.000 da destinare alla sostituzione di piccole attrezzature o alla realizzazione di piccole manutenzioni straordinarie per la copertura dei costi di interventi improcrastinabili ed urgenti, finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico. Tali risorse sono state ripartite per € 110.000 all'UO Tecnico Patrimoniale, per € 230.000 al Servizio Ingegneria

Clinica ed € 44.000 all'UO Acquisti e Servizi. Nello stesso provvedimento sono stati assegnati € 4.263.100 finalizzati a:
Realizzazione POT del Presidio Ospedaliero di Cremona per € 372.000
Sistemi informativi per la presa in carico del paziente per € 1.915.400 (risorse confermate con Decreto Direzione Generale Welfare n. 10819 del 11/9/2017)
Acquisizione di una RMN per € 1.200.000
Acquisizione di una TAC per € 550.000
Acquisizione di mammografo € 225.700;

DGR n. X/7539 del 18.12.2017 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni in materia di investimenti conseguenti alla L.R. 22/2017 ed alla L.R. 2/2017" con la quale Regione Lombardia ha assegnato all'Azienda la quota di € 616.448 per interventi volti all'urgente adeguamento delle strutture deputate alla erogazione delle prestazioni, all'incremento dei livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti, all'acquisizione di piccole apparecchiature, alla realizzazione di interventi di investimento che rivestono carattere d'urgenza e/o improrogabilità in relazione alle strategie aziendali.

Come richiesto nella nota prot. n. A1.2018.0053813 del 4.4.2018 trasmessa dalla Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione, Risorse Economico Finanziarie di Regione Lombardia riguardante "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2017", il Collegio verifica le tabelle indicate nella Nota Integrativa descrittiva nelle quali si evidenzia la quadratura dei valori esposti in Bilancio d'Esercizio (costo, fondo e ammortamento) rispetto al Registro Cespiti. Il Collegio rileva unicamente delle differenze irrisorie di cui la più rilevante è di € 19,76 tra il Registro Cespiti e i Conti di Contabilità nella voce Fondo di ammortamento al 31.12.2017. Pertanto il Collegio assevera la quadratura dei dati esposti in bilancio d'esercizio rispetto al Libro dei Cespiti.

Il Collegio prende atto che, sulla base di quanto evidenziato nella Deliberazione n. 74 del 12.2.2018 avente ad oggetto "Attuazione LR 23/2015: ulteriori trasferimenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e rimanenze di magazzino" e di quanto trasferito da ATS Valpadana e ASST Crema, l'Azienda ha contabilizzato un importo valorizzato a costo storico per € 478.767,15, ammortizzato per € 166.186,18 corrispondente alla dotazione di beni strumentali e rimanenze necessari al corretto adempimento delle funzioni trasferite.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Come richiesto nella nota prot. n. A1.2018.0053813 del 4.4.2018 trasmessa dalla Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione, Risorse Economico Finanziarie di Regione Lombardia riguardante "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2017", il Collegio verifica la quadratura delle giacenze di magazzino rilevate nei tabulati aziendali con le rimanenze appostate in bilancio. Pertanto il Collegio assevera la quadratura delle giacenze di magazzino con le rimanenze appostate in bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - espone ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CREDITI VERSO REGIONE

Con riferimento a quanto indicato nelle Tab. 4 e 4a_724 "Crediti Debiti vs RL" allegata alla nota Direzione Centrale Programmazione Finanza e Controllo di gestione di Regione Lombardia prot. n. A1.2018.0078976 del 18.5.2018 relativa all'interruzione dei termini di controllo del Bilancio di Esercizio anno 2017 approvato con decreto n. 43 del 27.4.2018, l'Azienda ha provveduto al riallineamento dei saldi per competenza 2016 e dell'ageing dei crediti, per i quali era stata erroneamente

Indicata la competenza temporale dell'importo relativo alla compensazione riferita ai pagamenti Finlombarda, da compensare con Regione (Bilancio Territoriale), effettuati nell'anno 2017 ma di competenza anno 2016 pari a € 914.000. Tale importo è stato ora correttamente riclassificato nella colonna "Decrementi per valori sorti in esercizi precedenti", riallineando contemporaneamente l'aging dell'anno X-1 (2016).

Si è proceduto inoltre - a seguito di comunicazione da parte dell'ATS Valpadana - all'imputazione nei "Crediti verso ATS della Regione" del credito in precedenza rilevato nei confronti di Regione alla voce "Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale A.Ospedaliera", degli importi relativi alle cessioni di sangue extraregione anno 2017 per € 753.000, come da note AREU prot. n. 122/17, 151/17 e 47/18.

Pertanto la voce risulta così dettagliata per anno di formazione:

Per Spesa Corrente € 25.248.000

-Anno 2013 e precedenti € 1.733.000

-Anno 2014 € 9.843.000

-Anno 2015 € 3.342.000

-Anno 2016 € 6.214.000

-Anno 2017 € 4.116.000

Per Finanziamenti per investimenti € 16.710.000

-Anno 2013 e precedenti € 5.158.000

-Anno 2014 € 3.196.000

-Anno 2015 € 890.000

-Anno 2016 € 1.397.000

-Anno 2017 € 6.069.000

per un totale di € 41.958.000.

La voce "Crediti v/privati" (€ 3.698.000) è così composta:

-Anno 2013 e precedenti € 1.618.000

-Anno 2014 € 5.000

-Anno 2015 € 67.000

-Anno 2016 € 71.000

-Anno 2017 € 2.007.000

al netto del fondo svalutazione crediti per € 70.000.

Il Collegio rileva che voce "Crediti v/privati" è stata ridotta di € 198.000 per la sistemazione di una partita riportata in bilancio di Apertura 1998 e mai sistemata. Trattasi di una partita creditoria ancora aperta relativa ad una scrittura per "Fatture da emettere per DRG anni 1999 e precedenti" pari a € 1.985.000 che riguarda presumibilmente una partita riportata in bilancio di apertura anno 1998 ma mai sistemata e riconciliata con la ex ASL. Per tale partita, oggetto di analisi da parte del Collegio Sindacale in sede di verifica del bilancio 2016, nella nota Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione - Risorse economico finanziarie del sistema socio sanitario - Bilanci di Regione Lombardia prot. n. A1.2017.0126335 del 27/06/2017 avente ad oggetto "Interruzione termini per richiesta di chiarimenti e/o elementi integrativi di giudizio in merito al Bilancio d'esercizio 2016" era stato richiesto di "procedere ad un piano di svalutazione con copertura a carico dell'Azienda". Tale svalutazione avverrà, secondo proposta dell'Azienda, in dieci anni e per l'esercizio 2017 è stata coperta con le maggiori "Entrate proprie" rilevate in sede di Consuntivo 2017.

Come richiesto nella nota prot. n. A1.2018.0053813 del 4.4.2018 trasmessa dalla Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione, Risorse Economico Finanziarie di Regione Lombardia riguardante "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2017", il Collegio verifica la composizione del Fondo Svalutazione crediti, analizzando la tabella indicata nella Nota Integrativa descrittiva per la determinazione dell'importo del Fondo ed i criteri seguiti per la svalutazione dei crediti.

Il "Fondo svalutazione crediti verso imprese private" alla data del 31.12.2016 era pari a € 80.871,12. Nell'anno 2017 si è proceduto ad effettuare utilizzi pari ad € 11.220,39 pertanto il fondo svalutazione costituito al 31.12.2017 risulta pertanto pari a € 69.650,73. Nell'anno 2017 non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento ritenendo congruo il fondo già costituito.

La percentuale di copertura del fondo rispetto al valore dei crediti verso soggetti privati esistenti al 31 dicembre 2017 (con estrazione al 28 febbraio 2018) è pari al 4,51%.

Pertanto il Collegio ne assevera la congruità.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle glacerie

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Come indicato dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio d'esercizio, non viene conteggiata la variazione "economica" delle degenze in corso tra il 31.12.2016 e il 31.12.2017.

Sono stati dettagliati inoltre i costi riscontati nella voce "Risconti attivi v/terzi".

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

FONDI PER RISCHI

Nel corso del 2017 i fondi per rischi hanno subito la seguente evoluzione:

- "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali"

Il valore di tale fondo alla data del 31.12.2016 era pari a € 86.270,80. Nel corso del 2017 è stato utilizzato per € 45.525,00, pertanto il valore residuo al 31.12.2017 è pari a € 40.745,80.

Nessun accantonamento è stato autorizzato nel Decreto n. 4725 del 4.4.2018 di Assegnazione definitiva per il 2017.

- "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente"

Il valore di tale fondo alla data del 31.12.2016 era pari a € 82.859,46. Nel corso del 2017 è stato utilizzato per € 10.636,99, pertanto il valore residuo al 31.12.2017 è pari a € 72.222,47.

Nessun accantonamento è stato autorizzato nel Decreto n. 4725 del 4.4.2018 di Assegnazione definitiva per il 2017.

- "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)"

Il valore di tale fondo alla data del 31.12.2016 era pari a € 3.776.728,16. Nel corso del 2017 è stato utilizzato per € 1.597.675,26 e si è provveduto ad accantonare un importo pari a € 1.751.000 (importo indicato nel decreto di assegnazione definitiva anno 2017 n. 4725 del 4.4.2018), pertanto l'ammontare dello stesso al 31.12.2017 è di € 3.930.052,90.

QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI

L'applicazione delle regole contabili previste dal D. Lgs. 118/11 ha richiesto l'abolizione della tecnica del risconto passivo e l'applicazione dell'accantonamento in apposito fondo del passivo di quanto non utilizzato nell'esercizio di assegnazione dei contributi, controbilanciata dalla tecnica dell'utilizzo del fondo passivo via conto economico.

Ne deriva che, per rispettare le regole contabili del D.Lgs 118/11, nel caso il contributo di anni precedenti non sia stato utilizzato nell'esercizio, l'Azienda ha proceduto:

- a rilevare il costo/investimento corrispondente nei conti per natura di riferimento;

- a neutralizzare il costo/ammortamento con la tecnica dell'utilizzo contributo, mediante addebito del fondo del passivo ed accredito dei conti "utilizzo fondi" corrispondenti.

Il valore dei Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati alla data del 31.12.2016 era pari a € 1.159.000.

Alla data del 31.12.2017 l'importo complessivo dei "Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati" è pari a € 1.366.000.

Si precisa che gli accantonamenti delle quote inutilizzate dei contributi in c/esercizio da Regione relativi al FSR, dei contributi

extra fondo e di altri contributi pubblici e privati sono stati accantonati rispettando la natura del contributo stesso nelle relative voci di "Accantonamento" sezione B.15 del Conto Economico e nelle relative voci di "Fondi" dello Stato Patrimoniale.

ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE

Tale voce comprende:

- il Fondo per rinnovi contrattuali al 31.12.2016 era pari a € 2.362.000; come indicato nel decreto di assegnazione definitiva 2017 n. 4725 del 4.4.2018 si è proceduto all'accantonamento dell'importo di € 1.367.000, con contestuale storno del medesimo importo e rilevazione della sopravvenienza attiva, per i seguenti importi relativi al rinnovo del contratto triennio 2016/2018 (annualità 2017) comprensivi di oneri riflessi:

- a) personale del comparto € 825.000
 - b) personale dirigenza medica/veterinaria € 470.000
 - c) personale dirigenza SPTA € 55.000
 - d) personale SUMAI € 17.000
- per un importo complessivo pari a € 1.367.000.

- la voce "Altri Fondi" presenta un valore complessivo pari a € 134.000.

Nel corso dell'esercizio si è infatti provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

- € 124.106,16 riferito alla Legge Balduzzi Libera professione che è stato contestualmente stornato dal fondo e imputato alla voce "Debiti verso personale dipendente" in quanto già utilizzato al momento del pagamento delle prestazioni al personale;
- € 123.883,59 riferito al Fondo di perequazione Libera professione, ancora da liquidare al personale dipendente.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La voce principale "Debiti v/Regione" è pari a € 66.781.000 e sono riferiti agli importi che Regione Lombardia ha erogato nel corso degli esercizi precedenti (a partire dal 1998) all'Azienda e trattati come acconti su fondi di riequilibrio e/o riorganizzazione, funzioni e contributi in conto esercizio ed è parzialmente coperto da crediti verso la stessa Regione per € 42.711.000.

Il "Debito v/Regione" risulta così dettagliato per anno di formazione:

- anno 2013 e precedenti € 38.981.000;
- anno 2014 € 22.800.000;
- anno 2015 € 5.000.000;
- anno 2016 € 0;
- anno 2017 € 0.

I debiti verso fornitori ammontano a € 40.632.000, comprensivi di € 3.592.000 per debiti per acquisto di cespiti. I debiti verso fornitori sono comprensivi delle fatture da ricevere ed al netto delle note di credito da ricevere.

In tale voce sono compresi i debiti per pagamenti da effettuare nei primi mesi del 2018 sia a gestione diretta aziendale (compresi i pagamenti di beni da investimento) sia a gestione centralizzata effettuati attraverso il sistema G3S Finlombarda. Sono comprese inoltre le fatture oggetto di contenzioso regolarmente notificato al fornitore.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda ha provveduto a determinare alla data del 31/12/2017 l'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo i criteri previsti dal DPCM 22 settembre 2014.

Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore complessivo si è tenuto conto dei pagamenti effettuati tramite G3S - Finlombarda e di quelli effettuati direttamente dall'Azienda rettificando i dati, come previsto dalla norma, al fine dell'annullamento degli effetti del contenzioso.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'indicatore totale è stato determinato in giorni -2,95, con un tempo medio ponderato di pagamento pari a 57,35 giorni.

Se si prendono in considerazione solo i pagamenti effettuati attraverso G3S Finlombarda l'indicatore dei pagamenti è pari a -4,79 giorni; con un tempo medio ponderato di pagamento pari a 55,71 giorni, perfettamente in linea con i tempi di pagamento concordati contrattualmente.

Si evidenzia nella tempistica dei pagamenti, negli ultimi esercizi, un trend in costante miglioramento.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori relativi agli anni dal 1998 al 2011, le fatture aperte sono riferite principalmente ad addebiti di interessi di mora per i quali i fornitori hanno periodicamente comunicato l'interruzione dei termini di prescrizione. Inoltre relativamente agli anni 2007, 2008 e 2009 rimangono ancora da definire le partite relative ad acquisti di prodotti.

farmaceutici per i quali le Aziende fornitrici non hanno inviato le note di credito per differenza prezzo in attesa di esito del ricorso al TAR (Boheringer Ingelheim Italia spa, Fisiopharma srl e Bioindustria LIM spa) per contenzioso AIFA, definito in parte nel corso del 2017.

Con riferimento all'anno 2013, l'importo di € 2.838.000 riguarda una fattura in contenzioso riferita all'acquisto di un "Sistema di radioterapia Mod. Linac VERO", la cui società risulta in liquidazione ed è in corso una procedura giudiziale con il fornitore. Inoltre sempre con riferimento all'anno 2013:

- l'importo di € 13.310,00 è riferito ad una fattura del fornitore "EDP Progetti" sempre in contenzioso relativa al software TAONET, non collaudato;

- l'importo di € 25.000 è riferito ad una fattura del fornitore "SINED srl", sempre in contenzioso, relativa al software per progetto RENE, non collaudato in quanto il lavoro non risulta concluso.

Per l'anno 2014 i debiti ancora aperti al 31/12/2017 sono pari a € 156.000 di cui:

€ 23.000 relativo a fatture in attesa della relativa nota di credito regolarmente richiesta al fornitore;

€ 10.000 relativo a fatture non pagate per DURC irregolare;

€ 88.383 per fattura in contenzioso con Edison Energia per errato addebito servizi di rete;

€ 35.000 per addebito interessi di mora per i quali è stato chiesto lo storno totale.

Per l'anno 2015 risultano ancora aperte fatture per € 260.000 che riguardano principalmente:

€ 137.000 fatture di Croce Rossa Italiana per il pagamento delle quali si è in attesa di ricevere indicazioni precise circa le modalità di pagamento da parte dell'Ente liquidatore;

€ 20.000 per addebito interessi di mora per le quali è stato chiesto lo storno totale;

€ 73.000 relativo a fatture in attesa della relativa nota di credito regolarmente richiesta al fornitore (alcune delle quali regolarizzate nel corso del 2018);

€ 30.000 per fattura in contenzioso con fornitore "Sago Medica" per errato addebito costi noleggio apparecchiatura sanitaria

Per l'anno 2016 rimangono ancora aperti al 31.12.2017 i seguenti debiti (€ 148.000):

€ 13.000 fatture ditta Capodarco per DURC irregolare;

€ 36.000 per fatture di protesica in contestazione con il fornitore;

€ 34.000 relativo a fatture in attesa della relativa nota di credito regolarmente richiesta al fornitore;

€ 10.000 per esami da privato per prestazioni TAO regolarizzate nel corso del 2018;

€ 26.000 per fatture ditta Nestlé nutrizione enterale in contestazione;

€ 19.000 per addebito interessi di mora per le quali è stato chiesto lo storno totale;

€ 10.000 per fatture Fastweb in contenzioso regolarizzate nel corso del 2018.

Il Collegio, al fine di regolarizzare la posizione debitoria momentaneamente sospesa conseguentemente a DURC irregolari da parte delle Aziende fornitrici, invita l'Azienda, in prima battuta a sollecitare la regolarizzazione del fornitore e in alternativa a procedere, attraverso l'apposita procedura, al versamento all'Ente creditore del fornitore.

La voce "Debiti verso il personale dipendente" riguarda:

- "Debiti v/dipendenti da accantonamenti" che ammontano a € 5.694.513,19 e sono principalmente relativi ai fondi residui del 2017 da liquidare nel 2018;

- Debiti da accantonamento Libera Professione per € 581.593,91 per compensi di libera professione al personale dipendente da liquidare nel corso del 2018.

Come richiesto dalle "Linee Guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'esercizio 2017 delle Aziende socio sanitarie regionali" il Collegio certifica l'effettiva sussistenza dei debiti esposti (non vi sono in bilancio somme residue relative ad annualità relative al 2015 e precedenti).

Rispetto all'esercizio precedente la voce "Debiti verso personale dipendente", al fine di una migliore gestione contabile, è stata suddivisa nei due conti specifici.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 8.000,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 460.000,00
Garanzie ricevute	€ 9.220.000,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Il Collegio prende visione della tabella allegata allo Stato Patrimoniale con il dettaglio delle fidejussioni ricevute dai diversi fornitori, delle fidejussioni richieste dall'Azienda e con i beni di terzi in comodato presso l'Azienda.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

- € 8.680.000 per I.R.A.P. (compresa IRAP su liberi professionisti e CO.CO.CO e IRAP su libera professione);
- € 132.000 per I.R.E.S.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 0,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Patrizio Mariani
Amministratore

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 95.529.000,00
Dirigenza	€ 46.575.000,00
Comparto	€ 48.954.000,00
Personale ruolo professionale	€ 314.000,00
Dirigenza	€ 226.000,00
Comparto	€ 88.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 17.644.000,00
Dirigenza	€ 117.000,00
Comparto	€ 17.527.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.377.000,00
Dirigenza	€ 804.000,00
Comparto	€ 8.573.000,00
Totale generale	€ 122.864.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio preso atto delle modalità di costituzione definitiva dei fondi contrattuali anno 2017 per tutte le aree contrattuali verifica i prospetti di costituzione degli stessi nelle loro risultanze finali e osserva che l'azienda ha proceduto alla costituzione definitiva dei fondi contrattuali relativi all'anno 2017, come da prospetto riportato in nota integrativa, in relazione alla verifica della consistenza numerica del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 236, in riferimento a quanto stabilito al punto 7.2 delle "Regole di Sistema Anno 2017" (DGR X/5954/2016) e ai sensi del D. Leg.vo n. 75 del 25/5/2017, art. 23.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio ha preso visione delle tabelle di dettaglio del Personale allegato al Bilancio che fanno riferimento al Conto Annuale.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'Azienda nel corso del 2017 ha sostenuto costi per consulenze e/o incarichi co.co.co e lavoro interinale per garantire la continuità di servizio a seguito di carenze di personale per € 3.144.000.

L'ammontare complessivo dei costi della macrocategoria (sia sanitarie che non sanitarie) vede un incremento rispetto al Preventivo 2017 di € 655.000 parzialmente coperti da utilizzi di contributi di esercizi precedenti e/o da contributi incassati nell'esercizio.

La spesa riferita a contratti libero professionali rilevata in sede di Bilancio di Esercizio pari a € 1.843.000, comprensivo degli importi afferenti ai contratti relativi alla sanità penitenziaria pari a € 661.000, risulta in incremento rispetto ai valori indicati nel BPE 2017 (€ 1.691.000) di € 152.000.

L'incremento registrato è derivante dalla difficoltà di reclutamento di alcuni profili di dirigenti medici per i quali, in relazione alla

necessità di assicurare la continuità clinico-assistenziale e di copertura dei turni, si è resa indispensabile l'attivazione di contratti libero-professionali. Le carenze di organico, infatti, prodotte nel corso dell'anno per dimissioni volontarie o collocamenti a riposo soprattutto di dirigenti medici di pediatria, anestesia e medicina d'urgenza (con ricadute importanti anche sulla copertura della turnista della AAT 118) ha indotto l'azienda a mettere in campo tutti gli strumenti atti a evitare interruzioni di pubblico servizio. Talvolta, di fronte alla oggettiva impossibilità di reclutamento anche di liberi professionisti l'azienda ha dovuto ricorrere all'acquisizione di prestazioni attraverso convenzioni con cooperative (pediatri e anestesisti).

Il Collegio prende visione della dichiarazione del Direttore Generale inserita nella "Relazione sulla gestione" e attesta la compatibilità economica della voce presa in esame.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La fattispecie non è presente in Azienda.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

La fattispecie non è presente in Azienda.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

La fattispecie non è presente in Azienda.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Fondo per rinnovi contrattuali al 31.12.2016 era pari a € 2.362.000; come indicato nel decreto di assegnazione definitiva 2017 n. 4725 del 4.4.2018 si è proceduto all'accantonamento dell'importo di € 1.367.000, con contestuale storno del medesimo importo e rilevazione della sopravvenienza attiva; per i seguenti importi relativi al rinnovo contratto triennio 2016/2018 (annualità 2017) comprensivi di oneri riflessi:

- a) personale del comparto € 825.000
 - b) personale dirigenza medica/veterinaria € 470.000
 - c) personale dirigenza SPTA € 55.000
 - d) personale SUMAI € 17.000,
- per un importo complessivo pari a € 1.367.000

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Il Collegio evidenzia che il fenomeno della mobilità passiva non è afferente all'Azienda Ospedaliera mentre si rileva che la mobilità attiva ha prodotto un valore complessivo pari a € 14.232.000 (riferito a DRG, prestazioni ambulatoriali, prestazioni di psichiatria e neuropsichiatria infantile e File F extra regione, doppio canale e primo ciclo).

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 36.007.000,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Non afferisce all'attività ospedaliera.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 83.141.000,00
---------	-----------------

Il Collegio ha esaminato la suddivisione per tipologie di costo del su esposto importo aggregato: esso è determinato dalla voce B1 Acquisto di beni pari a € 68.237.000, dalla voce B2 Acquisto di servizi pari a € 26.891.000, dalla voce B3 Acquisto di servizi non sanitari pari a € 24.020.000 e ai quali sono stati sottratti i farmaci per € 36.007.000 già presenti nella voce B1 e precedentemente analizzati.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 13.208.000,00
Immateriali (A)	€ 578.000,00
Materiali (B)	€ 12.630.000,00

Eventuali annotazioni

Sono stati inseriti nel Libro Cespi nel corso del 2017 i beni trasferiti da parte dell'ASST Crema e dell'ATS Valpadana. Infatti con DGR n. X/5954 del 5.12.2016 Regione Lombardia ha attivato, in via sperimentale, il Servizio Unificato Protesica e Integrativa (SUPI), progetto istituito al fine di garantire un'efficace, efficiente, appropriata ed economica integrazione delle attività di erogazione dei servizi del SSL e individua l'ASST di Cremona come ASST contabile di tutto il territorio di appartenenza ATS Valpadana.

Inoltre con Decreto Direzione Generale Welfare n. 3682 del 28.4.2016 "Organizzazione dell'offerta vaccinale alla luce della LR n. 23/2015" e con successiva nota prot. n. G1.2016.0024665 del 19.7.2016 è stata disposta, a partire dal 1.1.2017, l'attivazione del percorso per l'organizzazione nelle ASST dell'attività vaccinale, in precedenza in capo alle ATS.

Come più sopra evidenziato e come richiesto nella nota prot. n. A1.2018.0053813 del 4.4.2018 trasmessa dalla Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione, Risorse Economiche Finanziarie di Regione Lombardia riguardante "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2017", il Collegio verifica le tabelle indicate nella Nota Integrativa descrittiva nelle quali si evidenzia la quadratura dei valori esposti in Bilancio d'Esercizio (costo, fondo e ammortamento) rispetto al Registro Cespi.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -23.000,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 23.000,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi sul mutuo e sulle fidejussioni richieste al Tesoriere a garanzia dei contratti di formazione specialistica con le diverse Università.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.079.000,00
Proventi	€ 1.706.000,00
Oneri	€ 627.000,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha preso visione del dettaglio analitico delle voci. I proventi straordinari risultano d'importo elevato determinato principalmente da € 1.367.000 per la contabilizzazione dello storno dal Fondo rinnovi contrattuali della quota indicata nella scheda del Decreto Presidenza Direzione Centrale programmazione finanzia e controllo di gestione n. 4725 del 4.4.2018 di Assegnazione definitiva per l'anno 2017. Gli oneri principali sono determinati da:

-€ 198.000 per la sistemazione di una partita riportata in bilancio di Apertura 1998 e mai sistemata. Trattasi di una partita creditoria ancora aperta relativa ad una scrittura per "Fatture da emettere per DRG anni 1999 e precedenti" pari a € 1.985.000 che riguarda presumibilmente una partita riportata in bilancio di apertura anno 1998 ma mai sistemata e riconciliata con la ex ASL;

-€ 172.000 riferiti principalmente per il recupero delle somme derivanti dai controlli NOC dell'ex ASL di Cremona e Mantova per gli anni 1998/2000/2001/2002 (€ 123.000) e per € 38.000 relativi a prestazioni TAO relative all'anno 2016 mai fatturate da parte di ATS Valpadana.

Ricavi

Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto) - Bilancio Territorio

Come indicato nel Decreto n. 4725 del 4/4/2018 di "Assegnazione definitiva alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo e alle Fondazioni IRCCS del finanziamento di parte corrente del FSR per l'esercizio 2017" è stato iscritto il valore di € 16.860.000.

Funzioni

Come indicato nel nuovo Decreto n. 7266 del 21/5/2018 ad oggetto: "Modifiche e/o Integrazioni ai Decreti n. 4725 del 4.4.2018 e n. 5261 del 12.4.2018" è stato iscritto il valore delle funzioni non tariffate pari a € 22.619.000 (esclusa emergenza urgenza 118 e comprese le funzioni di presidio servizi territoriali), secondo quanto definito nella DGR N. XI/127 del 17.5.2017 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed enti sanitari pubblici accreditati per l'anno 2017".

Contributo PSSR

È stato indicato nella voce "Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento della qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali" l'importo di € 10.902.000 come indicato nel Decreto n. 7266 del 21/5/2018 ad oggetto: "Modifiche e/o Integrazioni ai Decreti n. 4725 del 4.4.2018 e n. 5261 del 12.4.2018".

Altri Contributi da Regione

Nella voce "Altri contributi da Regione FSR indistinto" sono stati inseriti i seguenti importi indicati nella scheda 1 Decreto di Assegnazione Consuntivo 2017 n. 4725 del 4.4.2018:

-€ 601.000 quale contributo per equiparazione finanziaria sui trattamenti tributari

-€ 1.189.000 quale contributo per risorse aggiuntive regionali.

- € 1.751.000 quale contributo per accantonamenti franchigie/SIR e autoassicurazione
- € 1.116.000 quale contributo per storicizzazione anni precedenti
- € 528.000 quale contributo rimodulazione File F
- € 44.000 assegnati con il sopra citato decreto di assegnazione per il finanziamento di progetti di aggiornamento pro-fessionale personale malattie infettive e AIDS ai sensi della L. 135/1990.

Nella voce "Contributi in c/esercizio da Regione - FSR Vincolato" sono stati contabilizzati:

- € 893.000 quale contributo per funzioni di sanità penitenziaria.

Nella voce "Contributi da Regione (FSR vincolato)" sono stati indicati:

- € 105.000 quale contributo per "ESACRI 2017".

Il Collegio si sofferma sulle seguenti voci e procede alla loro asseverazione:

Nella voce "Contributi vincolati da Enti pubblici (extra-fondo)" sono stati iscritti € 62.000 relativi a:

- € 21.000 per il "Progetto CCM: buone pratiche per la sorveglianza e il controllo dell'antibiotico resistenza" erogato dall'Azienda Sanitaria e Sociale della Regione Emilia Romagna;
- € 16.000 per il progetto "BRIC Livingstone" erogato dall'Università degli Studi di Verona,
- € 24.000 erogati da Istituti Fisioterapici Ospedalieri - Istituto Dermatologico San Gallicano di Roma relativi al Progetto "Patologie cutanee dei lavoratori immigrati: studio clinico-epidemiologico e della suscettibilità individuale per lo sviluppo di strategie di prevenzione";
- € 1.000 Comune di Cremona - Fondazione Città di Cremona per progetto "Costruzione di percorsi tra pari nell'assistenza domiciliare di persone affette da disturbi psichici".

Nella voce "Contributi da Enti pubblici (extra-fondo) Altro" sono stati iscritti € 3.000 relativi a:

- Bilancio Territoriale Progetto "Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica" (acquisto parrucche) DGR 6614 del 19/5/2017 per € 3.000.

Nella voce "Contributi da ATS/ ASST/ Fondazioni della Regione - Vincolati" sono stati iscritti € 6.190.000 riferiti a:

- € 40.000 relativi al progetto "MEREAFAPS - Progetti di Farmacovigilanza" erogato da ASST Vimercate;
- € 2.000 parte territoriale Progetto "Attività in favore di persone con deficit di comunicazione" assegnato all'ATS Valpadana con DGR n. 5879/2016;
- € 6.148.000 relativi al contributo attività 118 come comunicato da AREU con nota prot. n. 2866 del 21.3.2018.

Sono stati imputati € 986.000 alla voce "Contributi c/esercizio da enti privati" relativi a contributi da persone fisiche e giuridiche private e da sperimentazione farmaci, per i quali si è proceduto all'accantonamento dell'importo relativo ai costi non ancora stati sostenuti (€ 681.000).

Infine alla voce "Contributo del Tesoriere" è stato indicato l'importo pari ad € 36.000.

Utilizzi contributi anni precedenti.

Sono stati contabilizzati:

- nella voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da Regione per quota FSR Vincolato" € 47.000 a copertura costi sostenuti per progetti "Tubo Neurale" (€ 12.000) e ROL (borsisti) per € 9.000; inoltre sono stati indicati € 26.000 a copertura dei costi sostenuti per il progetto "Formazione AIDS L. 135/90" per attività formative del personale dipendente;
- nella voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da ATS/ASST/Fondazioni per quote FSR vincolato" l'importo di € 2.000 a copertura dei costi sostenuti per il progetto PAL;
- nella voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da soggetti pubblici - vincolati" € 14.000 a copertura di costi per Progetto "Costruzione di percorsi fra pari nell'assistenza domiciliare delle persone affette da disturbi psichici" (€ 2.000), per progetto "Buone pratiche per la sorveglianza ed il controllo dell'antibiotico resistenza" (€ 3.000), per progetto "BRIC" della Medicina del Lavoro (€ 6.000) e per parte territoriale (€ 3.000) per l'acquisto Dispositivi Cnd W (acquisto di test salivari per HIV), progetto finanziato con DGR 11154/2010;
- nella voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati" l'importo di € 424.000 relativo all'utilizzo dei cosiddetti Fondi di reparto.

Gli utilizzi sono stati dettagliatamente elencati in Nota Integrativa descrittiva.

Il Collegio ha preso visione della scheda allegata al Decreto Direzione Centrale Finanza Controllo di Regione Lombardia nr. 4725 del 4.4.2018, verificando la rispondenza tra quanto riportato nella tabella di assegnazione a consuntivo 2017 e le scritture contabili dei contributi in conto esercizio e degli utilizzi contributi anni precedenti.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i codici contabili interni del Bilancio di Verifica con il Bilancio trasmesso.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) C.E. S.P. L.A.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Oss:

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 72.222,47
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli stessi sono relativi all'interrezza dei fondi per rischi ed oneri.

Il Collegio

Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Non sono pervenute denunce.

Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ALTRE VERIFICHE

CE LIBERA PROFESSIONE

Il Collegio, dopo aver esaminato la relazione indicata al paragrafo 44 della nota integrativa descrittiva pag. 209 dal titolo "Informazioni relative al Conto Economico dell'attività libero professionale", prende atto delle variazioni quantitative intervenute nel Conto Economico 2017 e delle motivazioni sottostanti, già esaminate in sede di CET trimestrali.

RENDICONTAZIONE AREU anno 2017

Il Collegio prende atto della nota AREU prot n. 2866 del 21.3.2018 "Attività di emergenza urgenza extraospedaliera - comunicazione del fabbisogno per l'anno 2017 e attestazione contabile" e della "Rendicontazione dell'attività emergenza urgenza extra-ospedaliera - consuntivo 2017" prot. n. 7336/18 del 01.03.2018 trasmesso dal Direttore Generale Dr. Camillo Rossi. Il riepilogo delle voci rendicontate riporta, le seguenti, risultanze (valori in unità di Euro):

Ricavi

R04 Sopravvenienze attive: € 83.544

TOTALE RICAVI: € 83.544

Costi

C01 Consumi sanitari: € 71.564

C02 Consumi non sanitari: € 966

C03-A Attività continuativa convenzionata: € 3.515.000

C03-C Attività estemporanea: € 20.231

C03-D Elisoccorso: € 0

C03-E Altri trasporti primari: € 0

C04 Altri servizi sanitari: € 0

C05 Servizi non sanitari: € 82.630

C06 Manutenzioni: € 20.962

C07 Godimento beni di terzi: € 22.963

C08 Personale Medico (MET): € 1.226.834

C09 Personale Infermieristico: € 882.320

C10 Personale Tecnico: € 348.135

C11 Altro Personale: € 34.541

C12 Altri costi del personale: € 0

C13 Ammortamenti: € 1.394

C14-1 Accantonamenti per rinnovi CCNL: € 0
C14-2 Altri accantonamenti: € 0
C15 Sopravvenienze passive: € 0
Totale costi diretti: € 6.227.540
C16 Costi indiretti: € 3.798
TOTALE COSTI: € 6.231.338
(-) ENTRATE PROPRIE (COMPRESI COSTI CAPITALIZZATI): -€ 83.544
(+) INVESTIMENTI ANNO 2017: € 0
TOTALE FABBISOGNO 2017: € 6.147.794

Le principali voci di costo rendicontate sono le seguenti:

ATTIVITA' CONTINUATIVA CONVENZIONATA: euro 3.515.000 determinata dalla imputazione fatture emesse dalle seguenti Associazioni convenzionate, a titolo di acconto 90%:

- Croce Rossa Italiana comitato locale di Crema: fatture n. 64 del 31/1/2017 di € 130.500,00, n. 65 del 17/2/2017 di € 7.583,71, n. 117 del 17/3/2017 di € 4.686,05, n. 10 del 30/4/2017 di € 5.900,30, n. 18 del 16/5/2017 di € 5.556,21, n. 29 del 29/6/2017 di € 6.055,27, n. 34 del 4/7/2017 di € 130.500,00, n. 36 del 18/7/2017 di € 6.126,21, n. 42 del 31/8/2017 di € 5.257,16, n. 45 del 20/9/2017 di € 4.119,83, n. 50 del 17/10/2017 di € 4.637,69, n. 54 del 15/11/2017 di € 4.717,62, n. 58 del 18/12/2017 di € 4.838,18, n. 62 del 31/12/2017 di € 6.141,74 e n. 63 del 31/12/2017 di € 766,94;
- ANPAS Lombardia fatture n. 6 del 4/1/2017 di € 1.101.487,50, n. 118 del 01/07/2017 di € 1.101.487,50;
- Cremona Soccorso Onlus: fatture n. 1 del 01/01/2017 di € 139.000,00, n. 4 del 5/1/2017 di € 57.057,74, n. 610 del 30/6/2017 di € 139.000,00, n. 927 del 24/6/2017 di € 57.057,74;
- Croce Bianca Milano Onlus: fatture n. 3 del 2/1/2017 di € 112.500,00 e fattura n. 27 del 01/07/2017 di € 112.500,00;
- Croce Verde Sorcino: fattura n. 87 del 30/12/2017 di € 284,05
Totale € 3.147.761,44.

La differenza rispetto all'importo rendicontato è pari ad euro 367.238,56 corrispondente alla quota residua dell'importo previsto dall'assegnazione complessiva effettuata da AREU.

ATTIVITA' ESTEMPORANEA: pari a euro 20.231,00 Sono state verificate a campione le seguenti fatture:

- Anpas Lombardia fattura n. 229 del 31/12/2017 di € 681,75
- Soresina Soccorso Onlus: fattura n. 465 del 31/7/2017 di € 1.700,56 e n. 672 del 31/10/2017 di € 1.101,31.

MANUTENZIONI: euro 20.962 determinato dal costo sostenuto dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale per il mantenimento delle condizioni d'uso ordinario degli automezzi (auto mediche) di proprietà dell'Azienda.

Visto l'art. 13 della Convenzione tra AREU e Azienda Ospedaliera di Cremona per il coordinamento dell'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera per il periodo 1.1.2015-31.12.2017 approvata dall'AO di Cremona con deliberazione n. 217 del 02.10.2012, il Collegio, per quanto nella sua competenza, attesta la regolarità delle rilevazioni contabili che hanno determinato il prospetto di rendicontazione e attesta altresì l'inerenza dei costi evidenziati nelle documentazioni contabili a supporto della rendicontazione stessa relativi a "Manutenzioni", "Costi attività continuativa convenzionata", "costi attività aggiuntiva convenzionata", "costi attività estemporanea" e "costi del personale".

CONSUNTIVO 2017,V2

In coerenza con il decreto n. 7266 del 21/5/2018 ad oggetto "Modifica e/o integrazioni ai Decreti n. 4725 del 4/4/2018 e n. 5261 del 12/4/2018" l'Azienda ha provveduto alla redazione del nuovo documento contabile.

Regione Lombardia, con nota n. A1.2018.78976 del 18/5/2018 della Direzione Centrale, Programmazione, finanza e controllo di gestione Risorse Economico-finanziarie del sistema Socio-Sanitario di Regione Lombardia, ha formulato richieste di chiarimenti / osservazioni a cui la Responsabile della U.O. Economico Finanziaria ha reso puntuali risposte in apposita sezione in calce alla Relazione sulla Gestione.

Il Collegio analizza approfonditamente il documento di risposta alla nota della Direzione Centrale sopra citata in calce alla Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, formula alcune richieste alla responsabile UO Economico Finanziario Dr.ssa Monica Signani e ne riceve motivate risposte. Il Collegio ritiene il documento esaustivo.